

stessi assuntori dei servizi automobilistici la manutenzione delle strade.

Il Governo sta studiando se sia possibile adottare un tal sistema.

**PRESIDENTE.** L'onorevole Gerini ha facoltà di dichiarare se sia soddisfatto.

**GERINI.** Ringrazio l'onorevole sottosegretario di Stato della cortese risposta, prendo atto dell'assicurazione datami che sarà provveduto ad un migliore e più sollecito sgombero delle nevi sulle strade nazionali percorse da servizi automobilistici, e mi dichiaro soddisfatto.

**PRESIDENTE.** Segue l'interrogazione dell'onorevole Centurione al ministro dei lavori pubblici « per sapere, quando intenda far metter mano ai lavori di impianto della piccola velocità, nella stazione di Rocchetta Cairo (linea Savona-Acqui-Alessandria); impianto, che dato il traffico industriale che va, in questi ultimi anni ognor più crescendo in quei paesi, fu ritenuto, dagli stessi ingegneri colà inviati dall'Amministrazione delle ferrovie, necessario ».

A dire il vero, le interrogazioni dovrebbero essere formulate senza l'aggiunta di argomentazioni, che sono proprio inutili. *(Bene! — Si ride).*

L'onorevole sottosegretario di Stato per i lavori pubblici ha facoltà di rispondere.

**DE SETA,** sottosegretario di Stato per i lavori pubblici. Mi rincresce di dover dare all'onorevole Centurione una risposta non diversa da quella che gli diedi nel giugno dell'anno passato.

L'Amministrazione delle ferrovie dello Stato avendo fatto eseguire il progetto per l'impianto del servizio merci nella stazione di Rocchetta Cairo sulla linea Savona-Acqui-Alessandria, ha verificato che per provvedere a tale impianto occorre una spesa molto rilevante, la quale non può erogarsi in questo momento perchè vi sono lavori più urgenti e più necessari da eseguire.

**PRESIDENTE.** L'onorevole Centurione ha facoltà di dichiarare se sia soddisfatto.

**CENTURIONE.** Mi dispiace contraddire l'onorevole sottosegretario di Stato, tuttavia non posso a meno di farlo in questo senso: che la questione che forma oggetto della mia interrogazione odierna è stata studiata dall'Amministrazione delle ferrovie dello Stato molto a fondo, e non da ora, ma da gran tempo; ed io mi rivolgo all'onorevole sottosegretario di Stato per l'ultima volta oggi sperando di ottenere giustizia. *(Mormorio).*

La popolazione di Rocchetta Cairo ha creduto bene di chiedere oggi per mezzo mio in piena Camera l'esecuzione di questo piano scaricatore con relativo binario di scarico.

Io so che da molto tempo, con mezzi diretti ed indiretti furono tentati questi approdi al Governo, ma sempre inutilmente, anzi so che altri deputati prima di me hanno trattato la stessa questione, e dopo una quantità di promesse, di studi e di perizie la cosa fu lasciata nel nulla, cosicchè quella popolazione indignata ha diritto oggi di lamentarsi e di reclamare quanto le fu cento volte promesso.

Io credo che sia quindi ora necessario illuminare l'onorevole sottosegretario di Stato per dimostrargli che realmente le domande della popolazione di Rocchetta Cairo sono fondate.

Di fatti quella regione è non solo ricca di legnami, ma ha delle industrie buonissime, come quella dei laterizi fatta su larga scala, e quella delle cave di pietra che sono molto redditizie ed hanno fornito, per molti lavori, le ferrovie dello Stato. Queste industrie che oggi non possono far giungere le loro materie prime che alle stazioni più vicine di Cairo Montenotte e di Deigo, debbono, per giungere a queste stazioni, percorrere tanti chilometri che il prezzo del trasporto supera di molto quello delle materie prime stesse. Per questi motivi dette industrie non possono assolutamente servirsi di quelle due stazioni.

Di più anche per la loro ubicazione, le stazioni di Deigo e Cairo Montenotte sono in condizioni tali da non poter essere ingrandite; e per questo urge che un ingrandimento venga fatto in una stazione intermedia quale è precisamente quella di Rocchetta Cairo. So che le ferrovie dello Stato in questi ultimi tempi hanno fatto nuove perizie e che, dimenticando forse ciò che prima era stato fatto, sono venute fuori con delle cifre sbalorditive! So che si è parlato di 220,000 lire per fare questi impianti; ma queste sono cifre che non corrispondono certo all'attività ed al commercio del luogo. Anzi io credo di non errare dicendo che, se realmente la Commissione fosse ben intenzionata nel voler condurre questa pratica a buon punto, con una piccola perizia e con una spesa di poche migliaia di lire potrebbe riuscire ed accontentare quelle popolazioni.

È naturale che una popolazione che può aver bisogno di cinque o sei vagoni al giorno non possa richiedere impianti per 220,000 lire